

ITALIA-ASEAN

NEWSLETTER ANNO 7 N.5 - 7 FEBBRAIO 2025



L'Associazione Italia-ASEAN nasce nel 2015 con l'obiettivo di rafforzare il dialogo, la conoscenza e gli scambi tra il nostro Paese e quelli dell'ASEAN.

La Newsletter settimanale ha l'obiettivo di analizzare e approfondire l'attualità nel Sud-Est asiatico, con un focus su economia, (geo)politica, società, women&youth, e ambiente. Ogni settimana approfondiremo tematiche diverse offrendo una panoramica della situazione nei Paesi ASEAN e il loro rapporto con l'Italia e l'UE.

FOLLOW US!



TWITTER



LINKEDIN



INSTAGRAM



HUB

Aumenta l'export italiano in ASEAN

I dati del 2024: record per la crescita delle esportazioni Made in Italy in Vietnam

Il rialzo dei dazi da parte degli Stati Uniti potrebbe avere effetti positivi per l'export italiano, soprattutto da parte dei mercati emergenti. Secondo un approfondimento messo a punto dalla Farnesina, dopo la riunione presieduta dal ministro Antonio Tajani con alcuni rappresentanti del tessuto produttivo italiano, un ruolo importante potrebbe avere l'apprezzamento del dollaro sull'euro, verificatosi negli ultimi mesi, unito all'aumento delle scorte di merci da parte delle imprese americane. Anche misure tariffarie più elevate contro Cina e Messico potrebbero avere effetti opposti, aprendo spazi competitivi per il Made in Italy. In particolare, segnala la Farnesina, importanti opportunità per l'export italiano vengono dai mercati emergenti: Mercosur, India, ASEAN, Paesi del Golfo, Africa e Balcani. Le esportazioni italiane nella regione ASEAN hanno raggiunto 9,7 miliardi di euro nel 2023, con una crescita del 5,1%, confermata da un'ulteriore +11% nel 2024. I settori trainanti sono macchinari, chimica, tessile e agroalimentare. Sebbene il saldo commerciale sia negativo, il deficit si è progressivamente ridotto grazie alla crescente competitività del Made in Italy. Nello specifico, nel 2024 l'aumento più significativo è quello verso il Vietnam, dove si

registra un ragguardevole +25%. La crescita riguarda anche gli altri Paesi dell'ASEAN e il dato è una chiara testimonianza della crescente apertura del mercato asiatico, che continua a rappresentare una frontiera chiave per l'industria italiana. Il trend si sta addirittura intensificando, visto che il solo dato di dicembre 2024 è addirittura di un aumento del 39,9%. Negli ultimi sei anni, l'interscambio commerciale complessivo tra Italia e ASEAN è cresciuto circa del 40%, più di Regno Unito, Germania e Francia, evidenziando il grande dinamismo delle relazioni economiche Italia-ASEAN. Gli strumenti di cooperazione economica tra l'ASEAN e l'Italia sono diversi e sfaccettati. Comprendono accordi commerciali, trattati di investimento, joint venture e programmi di cooperazione economica e tecnica. Questi strumenti mirano a ridurre le barriere commerciali, a promuovere gli investimenti, a favorire il trasferimento di tecnologia e a rafforzare i legami economici tra le due regioni. Insieme, costruiscono partenariati economici resistenti e reciprocamente vantaggiosi. Ad oggi, gli IDE italiani nell'ASEAN valgono 7,7 miliardi di euro, mentre gli IDE ASEAN ammontano a più di 800 milioni di euro. Si tratta di aumenti esponenziali da quando è stata fondata l'Associazione Italia-ASEAN.

GEOPOLITICA

UE-ASEAN

Rocío Pérez Segura, policy officer alla Dg Trade della Commissione europea, intervenendo alla conferenza sulle Indicazioni geografiche organizzata dall'Ufficio europeo della proprietà intellettuale ha parlato di approfondire ampiamente i legami tra Europa e Sud-Est asiatico.

[ANSA](#)

ECONOMIA

IDE

Gli investimenti diretti esteri in Indonesia hanno raggiunto i 900.200 miliardi di rupie (55,33 miliardi di dollari) nel 2024, con un aumento del 21 per cento su base annua, secondo quanto riferito dal ministero degli Investimenti del Paese asiatico.

[Agenzia Nova](#)

CRISI BIRMANA

4 anni di golpe

A quattro anni dal golpe, il Myanmar resta intrappolato nella guerra civile, con il controllo conteso tra la giunta e le milizie etniche. Nel mentre, le ambizioni strategiche cinesi si scontrano con l'instabilità del Paese.

[ISPI](#)

TURISMO

Indonesia

Il gruppo Nihi, da qualche anni ambasciatore di un turismo autenticamente sostenibile sull'isola di Sumba, apre una nuova proprietà a Rote Island, in uno dei luoghi più remoti a sud dell'arcipelago indonesiano.

[Il Sole 24 Ore](#)

POLITICA

Anti spionaggio

Le autorità delle filippine intendono adottare leggi più severe contro lo spionaggio, dopo il recente arresto di una presunta spia cinese che ha sollevato preoccupazioni riguardo alle minacce di intelligence estera per la sicurezza nazionale.

[Agenzia Nova](#)

DIRITTI UMANI

Rohingya

L'anno scorso è stato registrato un numero record di rifugiati Rohingya partiti via mare dai campi nel Sud-Est del Bangladesh ma la scorsa settimana un'imbarcazione con oltre 70 persone è approdata nella regione indonesiana di Aceh

[The Diplomat](#)



Quattro anni di crisi in Myanmar

Il 1° febbraio è stato il quarto anniversario dall'inizio della grave crisi in Myanmar, avviata dal golpe militare del 2021. Dal 2020, il prodotto interno lordo del Paese ha subito una contrazione del nove per cento, invertendo i progressi economici del decennio precedente. L'inflazione ha raggiunto il 25,4% nel 2024, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto delle famiglie. Il deficit commerciale è salito al 2,2% del PIL, aggravato dalle severe restrizioni al commercio transfrontaliero, e la valuta è crollata da 1.330 kyat per dollaro USA nel 2021 a 4.520 nel 2025, rendendo le importazioni inaccessibili e facendo impennare i prezzi. Anche i servizi pubblici sono gravemente colpiti: oltre la metà del Paese non ha accesso all'elettricità e gli ospedali sono quasi sempre fuori servizio nelle zone di conflitto. La situazione economica e di sicurezza ha portato all'esodo dei giovani, con 3,7 milioni di persone emigrate in Thailandia. Le prospettive per il Myanmar restano precarie. Se le tendenze attuali continueranno, la

povertà aumenterà ulteriormente, la migrazione si intensificherà e la fragile economia del Paese faticherà sotto il peso del conflitto e dell'isolamento internazionale, avverte il rapporto. Ma, secondo un [report delle Nazioni Unite](#), nonostante l'aggravarsi della crisi esistono anche opportunità. Il rapporto sottolinea la capacità di ripresa delle comunità locali e il potenziale delle organizzazioni della società civile nel ricostruire la coesione sociale. Coinvolgere la diaspora attraverso l'istruzione e lo sviluppo delle competenze potrebbe aiutare a trattenere e attrarre talenti, mentre ampliare le opportunità per le donne nel mondo degli affari e dell'occupazione potrebbe aumentare i redditi delle famiglie. La rivitalizzazione dell'agricoltura, attraverso colture resistenti al clima e l'irrigazione, è fondamentale per la sicurezza alimentare, mentre gli investimenti nella protezione dell'ambiente - come la riforestazione e il ripristino delle mangrovie - potrebbero salvaguardare i posti di lavoro in futuro.

ECONOMIA

Indo-Pacífico

Il 24 maggio scorso a Nanning, capitale dello Guangxi nel sud della Cina, al confine con il Vietnam, si è tenuto il 2° Forum per lo sviluppo del corridoio economico tra la Cina e la penisola indocinese, contestualmente al 10° Forum per la cooperazione tra le regioni che si affacciano sul Golfo di Beibu.

[ISPI](#)

TRASPORTI

Traffico in Vietnam

Il leggendario traffico delle città vietnamite sta diventando un po' meno caotico grazie a una serie di nuove regole entrate in vigore dal primo gennaio, fortemente volute dal governo.

[Il Post](#)

AMBIENTE

Inquinamento

La "neve nera" della canna da zucchero sta peggiorando la crisi dell'inquinamento atmosferico a Bangkok. Finora, gli sforzi del governo thailandese per migliorare la qualità dell'aria non sono riusciti purtroppo ad affrontare le cause sistemiche del problema.

[The Diplomat](#)

ECONOMIA

Malesia

Nel 2024, il Primo Ministro malese Anwar Ibrahim ha avviato diverse misure per risanare l'economia del Paese, tra cui l'aumento delle entrate pubbliche, la riduzione delle spese e l'eliminazione dei sussidi, stanno funzionando?

[East Asia Forum](#)

DIFESA

Filippine, Cina, USA

L'azzardo delle Filippine di offrire la rimozione dei missili a medio raggio statunitensi in cambio della moderazione della Cina nei corsi d'acqua contesi, pone Manila al centro di una tempesta geopolitica in cui le mutevoli alleanze e il pragmatismo delle grandi potenze potrebbero far emergere o distruggere i suoi interessi nazionali.

[Asia Times](#)

ECONOMIA

Economia cambogiana

Il PIL della Cambogia dovrebbe crescere del 6,3% nel 2025. Questo tasso di crescita segna un ritorno ai livelli pre-pandemia, sostenuto da un'inflazione stabile e da un tasso di cambio altrettanto stabile.

[ASEAN Briefing](#)



Vietnam, boom del turismo del benessere

Con Dao era un'isola-prigione dove i colonizzatori francesi sottoponevano i vietnamiti a una vita irreggimentata fatta di isolamento, diete controllate, austerità e silenzio. La prigione, fondata nel 1862, è il luogo in cui, secondo il governo vietnamita, sono morti 20.000 rivoluzionari. Oggi Con Dao è diventata qualcosa di completamente diverso. I visitatori pagano 1.000 dollari a notte per la solitudine del più grande villaggio del benessere del Vietnam, con offerte come la meditazione guidata, l'alimentazione pulita, l'analisi del sonno o la terapia a infrarossi. Come racconta [Nikkei](#), l'economia in più rapida crescita del Sud-Est asiatico è ormai in competizione con Bali in Indonesia e Phuket in Thailandia. Secondo la società di ricerche di mercato Imarc, il settore del benessere in Vietnam avrà un valore di 26,4 miliardi di dollari nel 2024, in ripresa - e non solo - rispetto ai 17,4 miliardi di dollari del 2019. Questo include categorie come

il settore immobiliare del benessere, la nutrizione, la cura della persona e la bellezza. Il turismo del benessere da solo crescerà del 9,3% all'anno, più velocemente del 7,3% mondiale. L'interesse è cresciuto in Vietnam dopo la pandemia. Secondo il Global Wellness Institute, i ricavi delle terme vietnamite hanno raggiunto 1,4 miliardi di dollari nel 2024, collocandosi tra i primi 20 mercati a livello globale. Il tasso di crescita medio annuo è stato del 13,3%, il secondo più alto al mondo dopo quello degli Emirati Arabi Uniti. Secondo la società di consulenza Knight Frank, dal 2023 al 2028 il numero di persone con un patrimonio netto elevatissimo in Vietnam aumenterà del 30%. Si parla di 978 vietnamiti con un patrimonio di 30 milioni di dollari o più. È probabile che la classe media cresca ancora di più in proporzione all'aumento dei ricchi. Tutto questo è destinato a rafforzare ulteriormente il turismo del benessere.



Leggi tutti gli
articoli della
settimana sul
nostro hub 

I vantaggi della ZES Johor-Singapore

Articolo di **Emanuele Ballestracci**

L'obiettivo della nuova zona economica speciale creata da Malesia e città-stato è quello di sopperire alle rispettive lacune tramite la complementarità delle due economie per attrarre investimenti

Lo stretto di Johor è il confine naturale che separa la regione più meridionale della penisola malesiana, Johor, dalla città-stato di Singapore. La distanza tra le due coste è poco più di un chilometro nei punti di minima ma, nonostante ciò, esistono solo due collegamenti terrestri. Le due sopraelevate "Causeway" e "Tuas Link" risalgono rispettivamente al 1923 e al 1998 e vengono reputate dai più come insufficienti a gestire le oltre 350.000 persone che ogni giorno effettuano il transito transfrontaliero. Gran parte di questo flusso umano sono i residenti della capitale regionale malese di Johor Bahru (JB), lavoratori pendolari che si recano a Singapore per godere degli alti stipendi che la metropoli offre. Questo viaggio dura in media 3 ore totali e nei casi più estremi il tragitto casa-lavoro può arrivare a 7 ore totali, con partenza alle 4 di mattina o ritorno alle 11 di sera. Viceversa, i singaporiani si recano dall'altra parte dello Stretto per passare un weekend fuoriporta o acquistare immobili di proprietà, il tutto a prezzi e

cambio di valuta decisamente vantaggiosi.

Lo Stretto racconta così di due volti del Sud-Est asiatico profondamente diversi fra loro: da una sponda una metropoli simbolo di modernità, efficienza e benessere; dall'altra una regione decisamente più modesta e caotica. Basti pensare che il PIL pro capite di Johor si attesta a 8.600 dollari, mentre quello singaporiano è ben dieci volte tanto. Nonostante queste enormi differenze le due regioni sono profondamente interdipendenti, soprattutto economicamente, tanto da essere state concettualizzate come un'unica "Mega Città-Regione dello Stretto". Johor fornisce infatti a Singapore beni di prima necessità come risorse idriche e prodotti agricoli, manodopera a basso prezzo e ampi spazi dove locare l'industria manifatturiera singaporiana. Viceversa, la disponibilità di capitale di Singapore, il suo avanguardistico aeroporto e il suo immenso porto, il secondo più trafficato al mondo, stimolano lo sviluppo dell'economia [...]

[Leggi l'articolo completo sul nostro hub](#)

I nostri membri



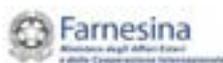
FINCANTIERI



INTESA  SANPAOLO



I nostri partner



Associazione Italia - ASEAN

Via Vittorio Veneto 108, Roma

www.itasean.org

itasean@itasean.org